



REGIONE SICILIANA
RAG. C.LE BILANCIO E FINANZE

VISTO:
preso nota al n. 360
Palermo, li 23 DIC. 2009

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA

IL RAGIONIERE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009 n. 7 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2009;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente le funzioni del Dirigente Generale;
- VISTO** il D.P. 20 febbraio 2009, n. 1168 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro al Dott. Vincenzo Emanuele;
- VISTO** il D.A. 31 gennaio 2007, n. 1 con il quale è stato conferito dall'Assessore al Bilancio e Finanze l'incarico al Dott. Vincenzo Emanuele - Ragioniere Generale della Regione per il periodo 2006/2009;
- VISTO** l'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n° 6, così come modificato dal comma 6 dell'art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5 che introduce "il sistema di Tesoreria Unica Regionale per i comuni, le province e gli enti ed aziende del settore pubblico regionale";
- VISTO** il comma 1-ter dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, con il quale si stabilisce che le somme relative a trasferimenti di parte corrente ed in conto capitale accreditate in favore degli enti ed aziende assoggettati al sistema di "Tesoreria Unica Regionale", negli appositi sottoconti di tesoreria unica regionale, non utilizzate da almeno tre anni dalla data dell'accredito o dall'ultimo prelevamento, sono eliminate dai pertinenti sottoconti;
- VISTA** la circolare n. 23 del 7 novembre 2003, con la quale sono state impartite le opportune istruzioni per la concreta attuazione dell'art 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4;
- VISTO** l'elenco dei sottoconti di tesoreria Unica Regionale istituiti nell'esercizio finanziario 1997, relativi a finanziamenti regionali concessi a valere su capitoli di parte corrente, non movimentati dal 30 novembre 2006;
- CONSIDERATO** che per i sottoconti inclusi nel predetto elenco sussistono le condizioni, previste dall'articolo 93, comma 1 ter, della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, per l'incameramento in favore dell'Erario regionale;
- RITENUTA** pertanto, la necessità di procedere all'incameramento delle disponibilità risultanti alla data del 30 novembre 2009, dai sottoconti di tesoreria unica

regionale istituiti per spese correnti nell'anno 1997, corrispondenti ad Euro 34.627,30.

DECRETA

- Art. 1. Sono incamerate all'erario regionale, ai sensi dell'articolo 93, comma 1 ter, della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, le somme inserite nell'elenco, allegato al presente decreto, relative a disponibilità risultanti dai sottoconti di tesoreria unica regionale istituiti per spese correnti nell'anno 1997 e non utilizzate, alla data del 30 novembre 2009, per un periodo di tre anni.
- Art. 2. L'Istituto Cassiere della Regione provvederà all'estinzione dei sottoconti inclusi nell'allegato elenco e provvederà contestualmente al riversamento delle somme in entrata del bilancio regionale per l'esercizio 2009 con imputazione, per provincia, al capitolo di entrata 4195 – capo 10°.
- Art. 3. Gli enti titolari delle somme eliminate, non oltre i 12 mesi successivi alla notifica del presente decreto, possono presentare alle competenti Amministrazioni regionali, che hanno dato luogo ai finanziamenti di spese correnti incamerati all'erario regionale ai sensi del precedente articolo 1, istanza documentata per far fronte ad eventuali spese relative ad obbligazioni giuridicamente perfezionate prima della comunicazione dell'avvenuta eliminazione delle somme in questione.
- Art. 4. All'eventuale pagamento delle obbligazioni giuridicamente perfezionate di cui all'articolo precedente provvederanno le competenti Amministrazioni, con le disponibilità dei capitoli di spesa aventi analoghe finalità a quelle su cui gravavano originariamente le spese o in mancanza di disponibilità mediante prelevamento dall'apposito fondo (capitolo 215205), in base alle istruzioni diramate da questo Dipartimento con le circolari n. 5 del 22/03/2004, n. 10 del 29/10/2004 e n. 2 del 24/01/2006.
- Art. 5. Trascorso il suddetto termine di 12 mesi nessuna somma potrà essere richiesta all'Amministrazione regionale.
- Art. 6. I termini indicati all'articolo 3) del presente decreto decorrono dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana che ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i destinatari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione.

Palermo, addì **22 DIC. 2009**

Il Dirigente del Servizio
Dott. Gaetano Chiaro

Il Dirigente dell'U.O.B. 5.2
Dott.ssa Caterina Murania

Il Funzionario Direttivo
Dott. Stefano Cassarà



SOTTOCONTI 1997- 2005 Non Movimentati dal 30/11/2006 al 30/11/2009

Anno: 1997

Spese Correnti

PROVINCIA 512 Catania

Categoria 10 COMUNI

Codice Fiscale		80006270872		COMUNE DI MISTERBIANCO		
ANNO	N. CONTO	Causale		CAPITOLO	SALDO	
1997	1339	LR 6/97 ART 45		18712	34.627,30	
				TOTALI ENTE	34.627,30	
				TOTALI CATEGORIA	10	34.627,30
				TOTALI PROVINCIA	Catania	34.627,30